

La Camera vota il ddl Delrio: l'abolizione delle province è legge. Forza Italia: da riforma effetti distorti. Brunetta: «Questo è un golpe».

Franco Grilli - ilgiornale.it



Con 260 sì, 150 no e 7 astenuti il ddl Delrio che abolisce le Province è stato approvato dalla Camera ed è legge.

Contro la riforma hanno Fi, M5S, Lega Nord, Sel e Fdi. Durante la votazione più volte Renato Brunetta ha urlato «Golpe! Questo è un golpe! Votiamo compatti no». Dopo il voto, dai banchi del Pd si è levato un applauso.

Tra le novità contenute nel testo l'istituzione di dieci Città metropolitane, il trasferimento di alcune delle funzioni delle Province a Comuni e Regioni, la trasformazione degli organi provinciali in enti di secondo grado. Le Province già commissariate continueranno ad esserlo e quelle in scadenza saranno prorogate fino al 31 dicembre 2014, spostando al 1° gennaio 2015 il momento in cui le nuove Città metropolitane entreranno a pieno regime. Un passaggio obbligato in attesa che i due rami del Parlamento riformino il Titolo V della Costituzione cancellando definitivamente l'istituzione delle Province.